

**AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI TRAMITE PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET DEL M.I.U.R., IN ESECUZIONE DELL'ORDINANZA N° 07169/2019 EMESSA DAL PRESIDENTE DELLA SEZIONE TERZA BIS DEL T.A.R. DEL LAZIO IN ESITO ALL'UDIENZA DELLO 05/11/2019, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI CUI AL N° 11033/2019 REG. RIC.**

Il sottoscritto avv. De Angelis Marco [C. F.: DNGMRC69E13C034J; P. E. C.: avv.marcodeangelis@pecavvodicassino.it; Foro di Cassino; Studio Legale al numero civico 16 di via Tommaso Piano in Cassino-03043 (FR)], **nella qualità di difensore del dott. Miele sig. Fabio** [nato in data 10 febbraio 1963 a Cassino (FR) ed ivi residente al numero civico 7/E di via Guado Santa Maria-03043 (FR); C. F.: MLIFBA63B10C034K], **insieme al quale elettivamente domiciliato al numero civico 26 di via Gian Giacomo Porro-00197 Roma presso lo Studio Legale dell'avv. Azzurra De Quarto, nel giudizio di cui al n° 1103/2019 REG. RIC. innanzi al T.A.R. del Lazio, Sezione Terza-bis, dal medesimo dott. Miele sig. Fabio proposto con ricorso** *“per l'annullamento, previa adozione delle misure cautelari che appaiono secondo le circostanze più idonee ad assicurare interinalmente gli effetti della emananda sentenza, delle graduatorie definitive di merito adottate l'una con Decreto n° 372 del 21 giugno 2019 e l'altra, in rettifica di quella anzidetta, con Decreto n° 838 del 31 luglio 2019 del Direttore Generale, dott. De Angelis sig. Gildo, dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, rispettivamente pubblicate gli stessi 21 giugno 2019 e 31 luglio 2019 tramite Sito Web del M.I.U.R. al termine del pubblico concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di I e II grado, classe di concorso A018\_Filosofia e Scienze Umane, indetto in data 01/02/2018 con Decreto n° 85 del Direttore Generale del M.I.U.R. in virtù dell'art. 17, commi 2-let. b), 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. n° 59 del 13/04/2017, nella parte in cui esse graduatorie attribuiscono all'odierno ricorrente dott. Miele Fabio una valutazione dei titoli culturali e di servizio posseduti e dichiarati con la domanda di partecipazione al pubblico concorso d'interesse pari a punti 48,7 anziché pari a punti 60 e dunque per il conseguente utile ricollocamento in dette graduatorie ai fini dell'imminente prossima immissione in ruolo ed assunzione a tempo indeterminato”*, espone quanto segue in esecuzione della suddetta Ordinanza

Presidenziale n° 07169/2019:

**1. AUTORITA' GIUDIZIARIA INNANZI ALLA QUALE SI PROCEDE E  
NUMERO DEL REGISTRO GENERALE ATTIBUITO AL GIUDIZIO DE QUO:**

T.A.R. del Lazio, Sezione Terza-bis, n° 1103/2019 REG. RIC., prossima udienza in Camera di Consiglio per la decisione sulla istanza cautelare al 3 dicembre 2019, ore 09:45.

**2. RICORRENTE:**

Dott. Miele sig. Fabio, nato in data 10 febbraio 1963 a Cassino (FR), ivi residente al numero civico 7/E di via Guado Santa Maria-03043 (FR) e fiscalmente identificato a mezzo del codice MLIFBA63B10C034K.

**3. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE INTIMATA:**

- a) Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del suo Legale Rappresentante *pro tempore*, domiciliato *ex lege* presso l'Avvocatura Generale dello Stato al numero civico 12 di via dei Portoghesi in Roma-00186 (RM);
- b) Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, in persona del suo Legale Rappresentante *pro tempore*, domiciliato *ex lege* presso l'Avvocatura Generale dello Stato al numero civico 12 di via dei Portoghesi in Roma-00186 (RM).

**4. ESTREMI PROVVEDIMENTO IMPUGNATO:**

Graduatorie definitive di merito adottate l'una con Decreto n° 372 del 21 giugno 2019 e l'altra, in rettifica di quella anzidetta, con Decreto n° 838 del 31 luglio 2019 del Direttore Generale, dott. De Angelis sig. Gildo, dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, rispettivamente pubblicate gli stessi 21 giugno 2019 e 31 luglio 2019 tramite Sito Web del M.I.U.R. al termine del pubblico concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di I e II grado, classe di concorso A018\_Filosofia e Scienze Umane, indetto in data 01/02/2018 con Decreto n° 85 del Direttore Generale del M.I.U.R. in virtù dell'art. 17, commi 2-let. b), 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. n° 59 del 13/04/2017, nella parte in cui esse graduatorie attribuiscono all'odierno ricorrente dott. Miele Fabio una valutazione dei titoli culturali e di servizio posseduti e dichiarati con la domanda di partecipazione al pubblico concorso d'interesse pari a punti 48.7 anziché pari a punti 60 e dunque per il conseguente utile ricollocamento in dette graduatorie ai fini dell'imminente prossima immissione in ruolo ed assunzione a tempo indeterminato".

**5. MOTIVI IN SINTESI DI GRAVAME**

- a) VIOLAZIONE OVVERO FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 1 E DELL'ART. 3 DELLA LEGGE N. 241/1990: CARENZA ASSOLUTA DI MOTIVAZIONE E TRASPARENZA.

Le graduatorie definitive di merito impugnate con il presente ricorso attribuiscono all'odierno ricorrente un PUNTEGGIO TOTALE pari a 78,7 così determinato: PUNTEGGIO ORALE pari a 30 + PUNTEGGIO TITOLI pari a 48,7. Quanto al punteggio per i titoli, esse graduatorie non specificano quali titoli culturali e di servizio sono stati valutati rispetto a quelli dichiarati dall'odierno ricorrente nella domanda di partecipazione al pubblico concorso *de quo*. Né le stesse graduatorie indicano il punteggio attribuito a ciascun titolo culturale e di servizio valutato nel caso dell'odierno ricorrente. Pertanto, non è dato sapere né se è stato rispettato il com. 2 dell'art. 10 del D.D.G. del M.I.U.R. n° 85 dello 01/02/2018 che ha indetto il pubblico concorso di cui trattasi, né se è stata rispettata la Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017 che fissa i criteri di valutazione dei titoli culturali e di servizio dichiarabili dai candidati. Con seguente violazione non solo dell'art. 3 della Legge n° 241/1990, che prevede l'obbligo di motivazione di ogni provvedimento amministrativo e precisa altresì che *la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione in relazione alle risultanze dell'istruttoria*, ma anche del com. 1 dell'art. 1 della medesima Legge n° 241/1990, nella parte in cui stabilisce che: "*L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza [...]*".

- b) VIOLAZIONE OVVERO FALSA APPLICAZIONE DELLA TABELLA "A" DEL DECRETO DEL M.I.U.R. N° 995 DEL 15/12/2017 E DELL'ART. 9 DEL D.D.G. DEL M.I.U.R. N° 85 DELLO 01/02/2018

Alla luce della domanda di partecipazione al pubblico concorso che qui interessa ed in applicazione della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, il punteggio relativo ai titoli culturali e di servizio dichiarati dall'odierno ricorrente doveva essere pari a 60 e non a 48,7 per le ragioni appresso dettagliate.

- I. Premesso che l'odierno ricorrente dott. Miele Fabio ha dichiarato nella domanda di partecipazione al pubblico concorso *de quo* di possedere una Abilitazione Specifica conseguita presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale in data 17/07/2013 con votazione finale pari a 97/100, a costui, in applicazione della lett. A.1.1 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del

- 15/12/2017, spettava il punteggio di 13,2. A tale punteggio, visto la lett. A.1.2 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, andava aggiunto quello ulteriore di 19. Per un complessivo relativo al titolo di accesso pari a 32,2;
- II. Premesso che l'odierno ricorrente dott. Miele Fabio ha dichiarato nella domanda di partecipazione al pubblico concorso *de quo* di possedere l'Abilitazione all'Insegnamento della Religione Cattolica conseguita previo superamento di un pubblico concorso svolto ai sensi del D.D.G. 2 febbraio 2004, a costui, ai sensi e per gli effetti della lett. B.5.1 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, spettavano ulteriori 5 punti relativamente ai titoli valutabili in ciascuna procedura concorsuale;
- III. Premesso che l'odierno ricorrente dott. Miele Fabio ha dichiarato nella domanda di partecipazione al pubblico concorso *de quo* di possedere un Dottorato di Ricerca in Filosofia conseguito in data 01/07/2016 presso la Pontificia Università Lateranense, a costui, ai sensi e per gli effetti della lett. B.5.2 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, spettavano ulteriori 15 punti relativamente ai titoli valutabili in ciascuna procedura concorsuale;
- IV. Premesso che l'odierno ricorrente dott. Miele Fabio ha dichiarato nella domanda di partecipazione al pubblico concorso *de quo* di possedere una Laurea in Filosofia, Vecchio Ordinamento, conseguita presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale in data 22/11/2001 con votazione finale pari a 110/100, a costui, ai sensi e per gli effetti della lett. B.5.5 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, spettavano ulteriori 6 punti relativamente ai titoli valutabili in ciascuna procedura concorsuale;
- V. Premesso che l'odierno ricorrente dott. Miele Fabio ha dichiarato nella domanda di partecipazione al pubblico concorso *de quo* di possedere un Master in "La professionalità del docente e del dirigente nella scuola riformata" conseguito presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale nell'anno accademico 2006/2007, a costui, ai sensi e per gli effetti della lett. B.5.11 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, spettavano ulteriori 1,50 punti relativamente ai titoli valutabili in ciascuna procedura concorsuale;
- VI. I titoli di cui alle lett. B.5.1, B.5.2, B.5.5 e B.5.11 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017 sono cumulativamente valutabili fino ad un massimo complessivo di 25 punti;

VII. Premesso che l'odierno ricorrente dott. Miele Fabio ha dichiarato nella domanda di partecipazione al pubblico concorso *de quo* di possedere 2 pubblicazioni (*La realtà della Chiesa: Il risveglio e la visibilità nel pensiero di Romano Guardini*" e "*Dal fenomeno al fondamento: La bellezza come epifania dell'essere dal pulchrum al verum*"), a costui, ai sensi e per gli effetti della lett. C.1.1 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, spettavano ulteriori 6 punti titoli relativamente ai titoli valutabili in ciascuna procedura concorsuale;

VIII. Premesso che l'odierno ricorrente dott. Miele Fabio ha dichiarato nella domanda di partecipazione al pubblico concorso *de quo* di possedere 336 giorni di servizio per l'anno scolastico 91-92 (punti 0,80), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 92-93 (punti 0,80), 354 giorni di servizio per l'anno scolastico 93-94 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 94-95 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 95-96 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 96-97 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 97-98 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 98-99 (punti 2), 366 giorni di servizio per l'anno scolastico 99-00 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 00-01 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 01-02 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 02-03 (punti 2), 366 giorni di servizio per l'anno scolastico 03-04 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 04-05 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 05-06 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 06-07 (punti 2) e 366 giorni di servizio per l'anno scolastico 07-08 (punti 2), a costui, ai sensi e per gli effetti della lett. D.1.2 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, spettavano ulteriori 30 punti per titoli di servizio.

Ricapitolando: spettavano all'odierno ricorrente dott. Miele Fabio, quanto ai titoli di cui il medesimo dichiarava il possesso con la domanda di partecipazione al pubblico concorso *de quo*, punti 93,2 ovvero il massimo riconoscibile di punti 60 ex com. 4 art. 9 D.D.G. del M.I.U.R. n° 85 dello 01/02/2018. Nelle graduatorie definitive di merito che s'impugnano col presente ricorso, invece, all'odierno ricorrente dott. Miele Fabio, quanto ai titoli valutabili in base alla Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, sono stati assegnati solo 48,7 punti.

## **6. INDICAZIONE NOMINATIVA DEI CONTROINTERESSATI**

1. Granato Sacha;

2. Giovannangelo Francesca;
3. Carbone Agostino; Moribondi Andrea;
4. Morbidoni Andrea;
5. Ventola Marco;
6. Pitrola Germana;
7. Baldieri Vanni;
8. Cavolo Mariacristina;
9. Pierro Nadia;
10. Cantarella Lara;
11. Fiorelli Matteo;
12. Manganello Maria Antonietta§;
13. Pastore Pamela;
14. Izzo Flavia;
15. Antonini Sergia;
16. Barile Barbara;
17. Mancini Monica;
18. Consoli Francesca;
19. Ravità Valeria;
20. Nicolò Caterina;
21. Allevi Michela;
22. Aurizi Alessandra;
23. Mosca Domenico;
24. Caprioli Manuela;
25. Ricca Maria Paola;
26. Biondi Isabella;
27. Di Giacomo Sara;
28. Floresta Antonio;
29. Pellegrino Francesca;
30. Tagliaferro Addolorata;
31. Gradini Federica;
32. De Santis Giovanna;
33. Ingravalle Veronica;
34. Roscia Luciana;

35. Fragale Rosa;
36. Rescigno Felice Francesco;
37. Renzi Annamaria;
38. Boccia Luisa Rosa;
39. Bertuccio Francesca;
40. Conte Gianna;
41. Fredella Lea;
42. Caricato Patrizia;
43. Colapietro Giusi;
44. Moricone Simona;
45. Cistaro Alberth;
46. Zazzaro Alessandra;
47. Cima Alessandra;
48. Piccolo Giuseppina;
49. Scalise Tiziana;
50. Ortuso Irene;
51. De Marchis Giuseppina;
52. Piga Federica;
53. Pagliarulo Irene;
54. Sorrentino Daniela;
55. Fuda Francesco;
56. Vallone Cosmo;
57. Giancreco Marotta Irene;
58. Lana Rosalia;
59. Marotti Paola;
60. Sperandeo Luca;
61. Di Vito Sonia;
62. Limoncelli Diego;
63. Marra Viviana;
64. Corsetti Mariangela;
65. Mantin Sharon;
66. Tiberia Patrizia;
67. Cirillo Dorina;

68. Gargivolo Stefania;
69. Rocca Manuele;
70. Orsini Sara;
71. Amato Marco;
72. Golino Angela;
73. Lumia Olga Maria Rita;
74. Viola Pietro;
75. Branchesi Simonetta;
76. Pulvirenti Oriana;
77. Pitrelli Stefania;
78. Reale Sonia;
79. De Leonardis Davide;
80. Di Nepi Edith;
81. Pergola Laura;
82. Angelotti Simona;
83. Bertocchi Barbara;
84. Oberti Alessandra;
85. Viola Irene;
86. Brombini Leila;
87. Turone Rite Maria;
88. Colasante Antonia Maria;
89. Reali Gaita;
90. Crapanzano Alessandro;
91. Pascali Roberta;
92. Marcelletti Vito;
93. Giovannone Simona;
94. Possemato Stefania;
95. Senesi Ilaria;
96. Papagni Stefania;
97. Moretta Teodolinda;
98. Allegro Melina;
99. Bartolomeo Sara;
100. Todini Luana;

- 101. Caldaroni Paolo;
- 102. Riccio Stefania;
- 103. Di Pancrazio Federica;
- 104. De Vincenti Costanza;
- 105. Pizzarelli Maria Alessandra;
- 106. Giusti Stefania;
- 107. D'Acunto Giuseppe;
- 108. Pozzi Barbara;
- 109. Parlapiano Daniela;
- 110. Menditto Lorena;
- 111. Meneganti Marco;
- 112. Felici Orietta;
- 113. Condoleo Maria Franca.

#### **7. MODALITA' DI CONOSCENZA DEGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO GIURISDIZIONALE**

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it), attraverso l'inserimento del numero di Registro Generale del Ricorso nella sezione "Ricerche", sottosezione "Ricorsi", rintracciabile all'interno della schermata del T.A.R. del Lazio-Roma alla voce "Attività Istituzionale", sottovoce "Tribunali Amministrativi Regionali".

#### **8. INDICAZIONE DEL NUMERO DELL'ORDINANZA**

Il presente avviso, quale strumento di notifica per "pubblici proclami", è pubblicato sul sito internet del M.I.U.R. IN ESECUZIONE DELL'ORDINANZA N° 07169/2019 EMESSA DAL PRESIDENTE DELLA SEZIONE TERZA BIS DEL T.A.R. DEL LAZIO IN ESITO ALL'UDIENZA DELLO 05/11/2019, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI CUI AL N° 11033/2019 REG. RIC..

Si allegano:

- 1) Testo integrale del ricorso del dott. Miele sig. Fabio;
- 2) ORDINANZA N° 07169/2019 EMESSA DAL PRESIDENTE DELLA SEZIONE TERZA BIS DEL T.A.R. DEL LAZIO IN ESITO ALL'UDIENZA DELLO 05/11/2019, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI CUI AL N° 11033/2019 REG. RIC..

Avv. De Angeli Marco





ORIGINALE  
URGENTE scade il  
20/8/19. No sospenibile  
*[signature]*

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO  
REGIONALE DEL LAZIO-ROMA

RICORSO  
CON DOMANDA PER MISURE CAUTELARI

PER

il dott. **MIELE FABIO**, nato in data 10 febbraio 1963 a Cassino (FR), ivi residente al numero civico 7/E di via Guado Santa Maria-03043 (FR), fiscalmente identificato a mezzo del codice MLIFBA63B10C034K, rappresentato e difeso giudizio dall'avv. **De Angelis Marco** (C.F.: DNGMRC69E13C034J), del Foro di Cassino, giusta procura conferita in calce al presente atto e con esso telematicamente depositata, insieme al quale elegge domicilio in Via Gian Giacomo Porro n. 26 00197 Roma presso lo studio legale dell'avv. Azzurra De Quarto.

Si dichiara di voler ricevere ogni notifica, comunicazione ed avviso inerenti al presente giudizio al fax numero 0776/313946 ovvero all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata avv.marcodeangelis@pecavvocaticassino.it

-RICORRENTE-

CONTRO

1. il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del suo Legale Rappresentante *pro tempore*, domiciliato *ex lege* presso l'Avvocatura Generale dello Stato al numero civico 12 di via dei Portoghesi in Roma-00186 (RM)

-RESISTENTE-

2. l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, in persona del suo Legale Rappresentante *pro tempore*, domiciliato *ex lege* presso l'Avvocatura Generale dello Stato al numero civico 12 di via dei Portoghesi in Roma-00186 (RM)

- ALTRO RESISTENTE-

E NEI CONFRONTI

3. della dott.<sup>ssa</sup> Izzo Flavia, nata in data 12/07/1977 a Napoli (NA), residente al numero civico 87 di via Lavanga in Formia (LT), fiscalmente identificata col codice ZZIFLV77L52F839B ed utilmente classificata al 14<sup>mo</sup> posto della graduatoria definitiva adottata con D.D.G. n° 372 del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e comunicata tramite pubblicazione sul Sito Web del M.I.U.R. in data 21/06/2019 ovvero al 15<sup>mo</sup> posto della graduatoria definitiva adottata con D.D.G. n° 838 del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e comunicata tramite pubblicazione sul Sito Web del M.I.U.R. in data 31/07/2019 all'esito al pubblico concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di I e II grado, classe di concorso A018\_fisologia e scienze umane, indetto con D.D.G. del M.I.U.R. n° 85 dello 01/02/2018 in virtù dell'art. 17, commi 2-let. b), 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. n. 59 del 13/04/2017

**-CONTRO INTERESSATO-**

4. della dott.<sup>ssa</sup> Barbara, nata in data 02/12/1974 a Napoli (NA), residente al numero civico 73 di viale Vasco da Gama in Roma (RM), fiscalmente identificata col codice BRLBBR74T42F839B ed utilmente classificata al 16<sup>mo</sup> posto della graduatoria definitiva adottata con D.D.G. n° 372 del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e comunicata tramite pubblicazione sul Sito Web del M.I.U.R. in data 21/06/2019 ovvero al 17<sup>mo</sup> posto della graduatoria definitiva adottata con D.D.G. n° 838 del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e comunicata tramite pubblicazione sul Sito Web del M.I.U.R. in data 31/07/2019 all'esito al pubblico concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di I e II grado, classe di concorso A018\_fisologia e scienze umane, indetto con D.D.G. del M.I.U.R. n° 85 dello 01/02/2018 in virtù dell'art. 17, commi 2-let. b), 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. n. 59 del 13/04/2017

**- ALTRO CONTRO INTERESSATO-**

**PER L'ANNULLAMENTO**

PREVIA ADOZIONE DELLE MISURE CAUTELARI CHE APPAIONO SECONDO LE CIRCOSTANZE PIÙ IDONEE AD ASSICURARE INTERINALMENTE GLI EFFETTI DELLA EMANANDA SENTENZA, delle graduatorie definitive di merito adottate l'una con Decreto n° 372 del 21 giugno 2019 e l'altra, in rettifica di quella anzidetta, con Decreto n° 838 del 31 luglio 2019 del Direttore Generale, dott. De Angelis sig. Gildo, dell'Ufficio Scolastico Regionale per il

Lazio, rispettivamente comunicate gli stessi 21 giugno 2019 e 31 luglio 2019 tramite pubblicazione sul Sito Web del M.I.U.R. al termine del pubblico concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di I e II grado, classe di concorso A018\_Filosofia e Scienze Umane, indetto in data 01/02/2018 con Decreto n° 85 del Direttore Generale del M.I.U.R. in virtù dell'art. 17, commi 2-let. b), 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. n° 59 del 13/04/2017, nella parte in cui esse graduatorie attribuiscono all'odierno ricorrente dott. Miele Fabio una valutazione dei titoli culturali e di servizio posseduti e dichiarati con la domanda di partecipazione al pubblico concorso d'interesse pari a punti 48,7 anziché pari a punti 60 e dunque per il conseguente utile ricollocamento in dette graduatorie ai fini dell'imminente prossima immissione in ruolo ed assunzione a tempo indeterminato.

Nonché di ogni ulteriore atto connesso all'impugnate graduatorie definitive, sia presupposto che conseguente, comunque lesivo degli interessi legittimi del ricorrente

#### FATTO

1. In data 18 marzo 2018, secondo la prescritta procedura on-line e tramite l'apposita piattaforma telematica del M.I.U.R.<sup>1</sup>, l'odierno ricorrente dott. Miele Fabio ha formalmente presentato valida ed efficace domanda, contraddistinta con n° 0032698 del relativo Registro POLIS (all.to n° 1), di partecipazione al pubblico concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di I e II grado, classe di concorso A018\_Filosofia e Scienze Umane, indetto con D.D.G. del M.I.U.R. n° 85 dello 01/02/2018 (all.to n° 2) in virtù dell'art. 17, commi 2-let. b), 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. n° 59 del 13/04/2017(all.to n° 3);
2. In detta domanda di partecipazione al pubblico concorso che è qui d'interesse, l'odierno ricorrente dott. Miele Fabio ha dichiarato:
  - a) di possedere l'*Abilitazione Specifica conseguita attraverso la frequenza a percorsi di abilitazione subordinati al superamento di procedure selettive pubbliche per titoli ed esami*, quale precisamente il Tirocinio Formativo Attivo di cui ai commi 1 e 17 dell'art. 15 del D. M. n° 249/2010, presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, in data 17/07/2013 e con votazione finale pari a 97/100 (all.to n° 4), *valutabile quale titolo d'accesso ai sensi e per gli effetti delle lettere A.1.1 ed*

<sup>1</sup> Art. 4, com. 3, del D.D.G. del M.I.U.R. n° 85 dello 01/02/2018: "I candidati presentano l'istanza di partecipazione ai concorsi esclusivamente attraverso istanza POLIS ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni. Le istanze presentate con modalità diverse non sono prese in considerazione".

**A.1.2 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n. 995 del 15/12/2017** (all.to n. 5)

recante la disciplina sulle modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17, commi 2-let. b), 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. n. 59 del 13/04/2017;

- b) **di possedere titoli professionali e culturali ulteriori rispetto al titolo di accesso**, quale precisamente il Dottorato di Ricerca in Filosofia conseguito in data 01/07/2016 presso la Pontificia Università Lateranense (all.to n. 6), **valutabile ai sensi delle lettere B.5.2 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n. 995 del 15/12/2017**;
- c) **di possedere titoli professionali e culturali ulteriori rispetto al titolo di accesso**, quale precisamente la Laurea in Filosofia, Vecchio Ordinamento, conseguita presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, in data 22/11/2001 e con votazione finale pari a 110/100 (all.to n. 7), **valutabile ai sensi delle lettere B.5.5 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n. 995 del 15/12/2017**;
- d) **di possedere titoli professionali e culturali ulteriori rispetto al titolo di accesso**, quale precisamente il Master "La professionalità del docente e del dirigente nella scuola riformata", conseguito presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale nell'anno accademico 2006/2007 (all.to n. 8), **valutabile ai sensi delle lettere B.5.11 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n. 995 del 15/12/2017**;
- e) **di possedere 2 Pubblicazioni**, "La realtà della Chiesa: Il risveglio e la visibilità nel pensiero di Romano Guardini" e "Dal fenomeno al fondamento: La bellezza come epifania dell'essere dal pulchrum al verum" (all.to n. 9), **valutabili ai sensi delle lettere C.1.1 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n. 995 del 15/12/2017**;
- f) **di possedere titoli di servizio** (all.to n. 10), **valutabili ai sensi delle lettere D.1.1 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n. 995 del 15/12/2017**, quali precisamente:
  - i. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/10/1991 al 31/08/1992, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - ii. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/1992 al 31/08/1993, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - iii. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/10/1993 al 31/08/1994, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - iv. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/1994 al 31/08/1995, presso l'I.T.I.C. Medaglia d'Oro di Cassino;
  - v. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/1995 al 31/08/1996, presso

- l'I.T.I.C. Medaglia d'Oro di Cassino;
- vi. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/1996 al 31/08/1997, presso l'I.T.I.C. Medaglia d'Oro di Cassino;
  - vii. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/1997 al 31/08/1998, presso l'I.T.I.C. Medaglia d'Oro di Cassino;
  - viii. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/1998 al 31/08/1999, presso l'I.T.I.C. Medaglia d'Oro di Cassino;
  - ix. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/1999 al 31/08/2000, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - x. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2000 al 31/08/2001, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - xi. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2001 al 31/08/2002, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - xii. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2002 al 31/08/2003, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - xiii. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2003 al 31/08/2004, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - xiv. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2004 al 31/08/2005, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - xv. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2005 al 31/08/2006, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - xvi. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2006 al 31/08/2007, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - xvii. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2007 al 31/08/2008, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - xviii. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2008 al 31/08/2009, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - xix. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2009 al 31/08/2010, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - xx. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2010 al 31/08/2011, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - xxi. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2011 al 31/08/2012, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;

- xxii. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2012 al 31/08/2013, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - xxiii. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2013 al 31/08/2014, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - xxiv. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2014 al 31/08/2015, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - xxv. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2015 al 31/08/2016, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - xxvi. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2016 al 31/08/2017, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - xxvii. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2017 al 31/08/2018, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
  - xxviii. Insegnamento della Religione Cattolica, dallo 01/09/2018 al 18/03/2019, presso l'I.T.I.S. Ettore Majorana di Cassino;
3. L'odierno ricorrente dott. Miele Fabio, nella domanda di partecipazione al pubblico concorso di cui trattasi, alla pagina 21 specificamente dedicata alle note dei candidati, ha dichiarato: *"Alla presente domanda on-line seguirà domanda di integrazione cartacea riguardante la richiesta della valutazione dell'Abilitazione all'I.R.C. conseguita a seguito superamento concorso (D.D.G. 02/02/2004) (pari a 5 punti)"* (all.to n° 11);
  4. Tale ultima Abilitazione è valutabile, ai sensi della lettera B.5.1 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, per punti 5, come titolo conseguito previo superamento di tutte le prove di precedenti concorsi pubblici per altre classe di concorso o tipologia di posto;
  5. In data 28 marzo 2018, quindi, tramite raccomandata n° 15315260128-8 con a. r. (all.to n° 12), l'odierno ricorrente ha inviato al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, nonché all'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio tramite raccomandata n° 15315260128-8 con a. r. (all.to n° 13), la succitata istanza perché, ai sensi e per gli effetti della lettera B.5.1. della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, nonché della L. n° 241/1990 e succ. mod. ed integ., si procedesse ad *"Integrare il punteggio dell'Abilitazione all'Insegnamento della Religione Cattolica (già indicato nella domanda di partecipazione) con il seguente titolo: Abilitazione all'Insegnamento della Religione Cattolica conseguita a seguito di superamento del concorso svolto ai sensi del D.D.G. del 2 febbraio 2004"*.

6. All'esito delle prove selettive afferenti al pubblico concorso che qui interessa, l'odierno ricorrente dott. Miele Fabio, in base alle graduatorie definitive impugnate col presente ricorso (all.ti n° 14, 15 e 16), è risultato come classificato solo al 45.<sup>mo</sup> posto utile con punteggio complessivo pari a 78,7 così determinato: 30 punti per la prova orale e 48,7 punti per la valutazione dei titoli;
7. La valutazione dei titoli posseduti dall'odierno ricorrente dott. Miele Fabio, così come risultata nell'impugnate graduatorie definitive, è errata, in quanto costui, ai sensi e per gli effetti della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017 recante la disciplina in merito alle modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17, commi 2-let. b), 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. n° 59 del 13/04/2017, avrebbe dovuto vedersi attribuire per tali titoli il punteggio di 60;
8. Precisamente, l'odierno ricorrente dott. Miele Fabio avrebbe dovuto vedersi attribuire per tali titoli:
- xxiv. Per l'Abilitazione Specifica conseguita attraverso la frequenza di percorsi subordinati al superamento di procedure selettive pubbliche per titoli ed esami, valutabile ai sensi e per gli effetti delle lettere A.1.1 ed A.1.2 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017  $[3 \times (97-75/5)=13,2$  ex lettera A.1.1 + 19 ex lettera A.1.2], un punteggio pari a 32,2;
- xxv. Per Titoli Professionali e Culturali ulteriori rispetto al titolo di accesso, valutabili ai sensi delle lettere B.5.1 (superamento di pubblico concorso per altre classe di concorso o tipologia di posto), B.5.2 (Dottorato di Ricerca), B.5.5 (Laurea in Filosofia, Vecchio Ordinamento) e B.5.11 (Master) della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017 (punti 5 ex lettera B.5.1 + punti 15 ex lettera B.5.2 + punti 6 ex lettera B.5.5 + punti 1,5 ex lettera B.5.11= punti 27,5) il punteggio massimo riconoscibile di 25;
- xxvi. Per numero 2 Pubblicazioni, valutabili ai sensi delle lettere C.1.1 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017 (per 3 punti ciascuna), un punteggio pari a 6;
- xxvii. Per Titoli di Servizio, valutabili ai sensi delle lettere D.1.1 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, il punteggio massimo riconoscibile pari a 30 (A.S. 1991/1992, giorni 336, punti 0,80 + A.S. 1992/1993, giorni 365, punti 0,80 + A.S. 1993/1994, giorni 354, punti 2,0 + A.S. 1994/1995, giorni 365, punti 2,0 + A.S. 1995/1996, giorni 365, punti 2,0 +

- A.S. 1996/1997, giorni 365, punti 2,0 + A.S. 1997/1998, giorni 365, punti 2,0 +  
A.S. 1998/1999, giorni 366, punti 2,0 + A.S. 1999/2000, giorni 365, punti 2,0 +  
A.S. 2000/2001, giorni 365, punti 2,0 + A.S. 2001/2002, giorni 365, punti 2,0 +  
A.S. 2002/2003, giorni 366, punti 2,0 + A.S. 2003/2004, giorni 365, punti 2,0 +  
A.S. 2004/2005, giorni 365, punti 2,0 + A.S. 2005/2006, giorni 365, punti 2,0);
9. Pertanto, se corretta fosse stata la valutazione dei titoli posseduti dall'odierno ricorrente dott. Miele Fabio, l'impugnate graduatorie definitive avrebbero dovuto conseguentemente attribuirgli il complessivo punteggio finale di 90 così determinato: 30 punti per la prova orale + 60 per i titoli posseduti.

### DIRITTO

#### A. VIOLAZIONE OVVERO FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 1 E DELL'ART. 3 DELLA LEGGE N. 241/1990: CARENZA ASSOLUTA DI MOTIVAZIONE E TRASPARENZA.

Le graduatorie definitive di merito impugnate con il presente ricorso attribuiscono all'odierno ricorrente un **PUNTEGGIO TOTALE** pari a 78,7 così determinato: **PUNTEGGIO ORALE** pari a 30 + **PUNTEGGIO TITOLI** pari a 48,7.

Quanto al punteggio per i titoli, esse graduatorie non specificano quali titoli culturali e di servizio sono stati valutati rispetto a quelli dichiarati dall'odierno ricorrente nella domanda di partecipazione al pubblico concorso *de quo*.

Né le stesse graduatorie indicano il punteggio attribuito a ciascun titolo culturale e di servizio valutato nel caso dell'odierno ricorrente.

Pertanto, allo stato degli atti, non è dato sapere all'odierno ricorrente, né se è stato rispettato il com. 2 dell'art. 10 del D.D.G. del M.I.U.R. n° 85 dello 01/02/2018 che ha indetto il pubblico concorso di cui trattasi e che stabilisce che "La Commissione valuta esclusivamente i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso", né se è stata rispettata la Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017 che fissa i criteri di valutazione dei titoli culturali e di servizio dichiarabili dai candidati.

Con seguente violazione non solo dell'art. 3 della Legge n° 241/1990, che prevede l'obbligo di motivazione di ogni provvedimento amministrativo e precisa altresì che *la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione in relazione alle risultanze dell'istruttoria*, ma anche del com. 1 dell'art. 1 della medesima Legge n° 241/1990, nella parte in cui stabilisce che: "L'attività

*amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza [...]*".

Con seguente ulteriore violazione del diritto di difesa sancito dall'art. 24 della Costituzione.

**B. VIOLAZIONE OVVERO FALSA APPLICAZIONE DELLA TABELLA "A" DEL DECRETO DEL M.I.U.R. N° 995 DEL 15/12/2017 E DELL'ART. 9 DEL D.D.G. DEL M.I.U.R. N° 85 DELLO 01/02/2018**

Alla luce della domanda di partecipazione al pubblico concorso che qui interessa ed in applicazione della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, il punteggio relativo ai titoli culturali e di servizio dichiarati dall'odierno ricorrente doveva essere pari a 60 e non a 48,7 per le ragioni appresso dettagliate.

- 1) Ai sensi e per gli effetti della lett. A.1.1 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, le **Abilitazioni Specifiche con  $p > 75$**  sono valutate secondo la seguente formula matematica:  $3 \times (p-75/5)$ , arrotondati al secondo decimale dopo la virgola, ove  $p$  è il voto del titolo di abilitazione espresso in centesimi. Ora, premesso che l'odierno ricorrente dott. Miele Fabio ha dichiarato nella domanda di partecipazione al pubblico concorso *de quo* di possedere una Abilitazione Specifica conseguita presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale in data 17/07/2013 con votazione finale pari a 97/100, a costui spettava, in applicazione della predetta formula matematica, il **punteggio di 13,2** così determinato:  $3 \times (97-75/5)$ . A tale punteggio, visto la lett. A.1.2 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017 [*In aggiunta al punteggio di cui al punto A.1.1, l'abilitazione specifica conseguita attraverso la frequenza di percorsi di abilitazione tramite procedure selettive pubbliche per titoli ed esami (...)*], andava aggiunto quello ulteriore di **19. Per un complessivo relativo al titolo di accesso pari a 32,2** (13,2 punti per l'Abilitazione Specifica ex lett. A.1.1 + 19 punti per averla conseguita previa superamento di procedure selettive pubbliche ex lett. A.1.2);
- 2) Ai sensi e per gli effetti della lett. B.5.1 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, il **superamento di un pubblico concorso per altra classe di concorso o tipologia di posto è valutato per punti 5**. Ora, premesso che l'odierno ricorrente dott. Miele Fabio ha dichiarato nella domanda di partecipazione al pubblico concorso *de quo* di possedere l'Abilitazione all'Insegnamento della Religione Cattolica conseguita previo

- superamento di un pubblico concorso svolto ai sensi del D.D.G. 2 febbraio 2004, a costui spettavano ulteriori 5 punti relativamente ai titoli valutabili in ciascuna procedura concorsuale;
- 3) Ai sensi e per gli effetti della lett. B.5.2 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n. 995 del 15/12/2017, il Dottorato di Ricerca è valutato per punti 15. Ora, premesso che l'odierno ricorrente dott. Miele Fabio ha dichiarato nella domanda di partecipazione al pubblico concorso *de quo* di possedere un Dottorato di Ricerca in Filosofia conseguito in data 01/07/2016 presso la Pontificia Università Lateranense, a costui spettavano ulteriori 15 punti relativamente ai titoli valutabili in ciascuna procedura concorsuale;
- 4) Ai sensi e per gli effetti della lett. B.5.5 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n. 995 del 15/12/2017, il Diploma di Laurea secondo il Vecchio Ordinamento è valutato per punti 6. Ora, premesso che l'odierno ricorrente dott. Miele Fabio ha dichiarato nella domanda di partecipazione al pubblico concorso *de quo* di possedere una Laurea in Filosofia, Vecchio Ordinamento, conseguita presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale in data 22/11/2001 con votazione finale parti a 110/100, a costui spettavano ulteriori 6 punti relativamente ai titoli valutabili in ciascuna procedura concorsuale;
- 5) Ai sensi e per gli effetti della lett. B.5.11 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n. 995 del 15/12/2017, il Master Universitario di I o II Livello è valutato per punti 1,50. Ora, premesso che l'odierno ricorrente dott. Miele Fabio ha dichiarato nella domanda di partecipazione al pubblico concorso *de quo* di possedere un Master in "La professionalità del docente e del dirigente nella scuola riformata" conseguito presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale nell'anno accademico 2006/2007, a costui spettavano ulteriori 1,50 punti relativamente ai titoli valutabili in ciascuna procedura concorsuale;
- 6) I titoli di cui alle lett. B.5.1, B.5.2, B.5.5 e B.5.11 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n. 995 del 15/12/2017 sono cumulativamente valutabili fino ad un massimo complessivo di 25 punti;
- 7) Ai sensi e per gli effetti della lett. C.1.1 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n. 995 del 15/12/2017, ciascun libro o parte di libro, dai contenuti inerenti alla specifica classe di concorso ovvero le aree trasversali della pedagogia, della didattica e della didattica inclusiva o dell'utilizzo delle Tecnologie per l'informazione e la

~~comunicazione nella didattica, purché risulti evidente l'apporto individuale del~~

candidato, è valutato per punti 3. Ora, premesso che l'odierno ricorrente dott. Miele Fabio ha dichiarato nella domanda di partecipazione al pubblico concorso *de quo* di possedere 2 pubblicazioni (*La realtà della Chiesa: Il risveglio e la visibilità nel pensiero di Romano Guardini*" e "*Dal fenomeno al fondamento: La bellezza come epifania dell'essere dal pulchrum al verum*), a costui spettavano ulteriori 6 punti titoli relativamente ai titoli valutabili in ciascuna procedura concorsuale;

- 8) Ai sensi e per gli effetti della lett. D.1.2 della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, il servizio di insegnamento prestato su altra classe di concorso o tipologia di posto rispetto a quella per la quale si procede (...) è valutato per punti 0,80 nei primi due anni e per punti 2 in quelli successivi (intendendosi per anno valutabile il servizio a tempo determinato per un periodo continuativo non inferiore a 180 giorni per ciascun anno) **fino ad un massimo di punti 30**. Ora, premesso che l'odierno ricorrente dott. Miele Fabio ha dichiarato nella domanda di partecipazione al pubblico concorso *de quo* di possedere 336 giorni di servizio per l'anno scolastico 91-92 (punti 0,80), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 92-93 (punti 0,80), 354 giorni di servizio per l'anno scolastico 93-94 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 94-95 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 95-96 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 96-97 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 97-98 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 98-99 (punti 2), 366 giorni di servizio per l'anno scolastico 99-00 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 00-01 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 01-02 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 02-03 (punti 2), 366 giorni di servizio per l'anno scolastico 03-04 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 04-05 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 05-06 (punti 2), 365 giorni di servizio per l'anno scolastico 06-07 (punti 2) e 366 giorni di servizio per l'anno scolastico 07-08 (punti 2), a costui spettavano ulteriori 30 punti per titoli di servizio.

Ricapitolando: spettavano all'odierno ricorrente dott. Miele Fabio, quanto ai titoli di cui il medesimo dichiarava il possesso con la domanda di partecipazione al pubblico concorso *de quo*, punti 93,2 ovvero **il massimo riconoscibile di punti 60 ex com. 4 art. 9 D.D.G. del M.I.U.R. n° 85 dello 01/02/2018.**

Nelle graduatorie definitive di merito che s'impugnano col presente ricorso, invece, all'odierno ricorrente dott. Miele Fabio, quanto ai titoli valutabili in base alla Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, sono stati assegnati solo 48,7 punti.

**Con palese violazione ovvero falsa applicazione della predetta Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, nonché del com. 4 dell'art. 9** (*La commissione assegna ai titoli culturali e professionali un punteggio massimo di 60 punti, ai sensi della Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017*) **e del comma 1** (*I titoli valutabili sono quelli previsti dall'allegato A al Decreto 995 del 15 dicembre 2017, e devono essere conseguiti, o laddove previsto riconosciuti, entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione fermo restando quanto indicato all'art. 3 in merito al possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura concorsuale*) **e comma 2** (*La commissione di valutazione valuta esclusivamente i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*) **dell'art. 10 del D.D.G. del M.I.U.R. n° 85 dello 01/02/2018.**

Infatti, se la Commissione Giudicatrice per il pubblico concorso di cui trattasi, diversamente operando da come fatto in concreto nel caso di specie avesse considerato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto normativo di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 del D.D.G. del M.I.U.R. n° 85 dello 01/02/2018, tutti i titoli culturali e di servizio dichiarati dall'odierno ricorrente nella relativa domanda di partecipazione tempestivamente e regolarmente avanzata tramite la prescritta procedura on-line su apposita piattaforma telematica del M.I.U.R., valutandoli coerentemente alla specifica disciplina concorsuale di cui alla Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017, certamente essa Commissione Giudicatrice avrebbe assegnato all'odierno medesimo ricorrente per tali suoi titoli un diverso e maggiore punteggio rispetto a quello invece riportato dalle impugnate graduatorie definitive di merito ovvero 60 punti anziché 48,7.

Salvo poi, ovviamente, l'esercizio ad opera dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio del potere di controllo e rettifica delle predette graduatorie definitive di merito così come segnatamente stabilito dal com. 4 dell'art. 10 del D.D.G. del M.I.U.R. n° 85 dello 01/02/2018, dal com. 3 dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica n° 445 del 28 dicembre 2000 e dal com. 1, lett. b), dell'art. 6 della Legge n. 241 dello 07/08/1990.

In definitiva, è di tutta evidenza che la Commissione Giudicatrice per il pubblico concorso che è qui d'interesse, operando in senso esattamente contrario rispetto a quanto previsto dalla succitata normativa concorsuale di riferimento, ha aprioristicamente escluso titoli culturali e

di servizio nella valutazione finale dell'odierno ricorrente dott. Miele Fabio, che invece avrebbe dovuto comunque considerare e successivamente verificare.

Inoltre, è altrettanto vero, che i titoli culturali e di servizio dell'odierno ricorrente dott. Miele sig. Fabio comunque considerati dalla Commissione Giudicatrice per il pubblico concorso in parola hanno avuto una valutazione che è risultata come pienamente violare i principi ed i criteri fissati Tabella A del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017 recante la disciplina normativa di riferimento per le modalità di espletamento della pubblica selezione di cui all'art. 17, commi 2-let. b), 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. n° 59 del 13/04/2017.

## **SULLA CONCESSIONE DI MISURE CAUTELARI**

### **I. SUL FUMUS BONI IURIS**

Così come emergente dalle considerazioni in punta di diritto che precedono.

### **II. SUL PERICULUM IN MORA**

Per l'imminente inizio del prossimo anno scolastico le competenti Pubbliche Amministrazioni procederanno ad assumere e, quindi, ad immettere in ruolo, scorrendo l'impugnate graduatorie definitive di merito, i candidati risultati idonei al pubblico concorso che è qui d'interesse.

Tale circostanza, che mal si concilia con i tempi richiesti per la definizione del merito del presente giudizio, impone la necessità di chiedere, all'ecc.<sup>mo</sup> Collegio adito, di disporre la sospensione degli effetti delle graduatorie *de quibus* e la sospensione delle procedure di assunzione ed immissione in ruolo dei predetti candidati risultati idonei.

In alternativa, si chiede di disporre qualsiasi altra misura cautelare che lo stesso ecc.<sup>mo</sup> Collegio adito ritenesse più idonea a tutelare le esigenze dell'odierno ricorrente dott. Miele Fabio.

Non può esser taciuto infatti che, nell'attesa della definizione del merito del presente del giudizio, tutti i candidati risultati idonei all'esito del pubblico concorso che è qui d'interesse, che precedono il dott. Miele Fabio nell'impugnate graduatorie definitive di merito e che verrebbero verosimilmente da questi scavalcati per effetto dell'accoglimento dell'odierno ricorso, sarebbero frattanto immessi in ruolo ed inizierebbero le rispettive attività lavorative.

La circostanza, il cui verificarsi è certo nelle more del presente giudizio, provocherebbe gravi ed irreparabili danni al dott. Miele Fabio, il quale, essendo oggi collocato solo al 45<sup>mo</sup> posto utile nell'impugnate graduatorie definitive di merito, vedrebbe di molto postergata la sua assunzione ed immissione in ruolo, poiché, ex com. 3 art. 11 del D.D.G. del M.I.U.R. n° 85

dello 01/02/2018, tali assunzioni ed immissioni in ruolo sono su base annuale e nei limiti di cui al com. 2 dell'art. 3 del Decreto del M.I.U.R. n° 995 del 15/12/2017.

Per altro, ma non secondariamente, il dott. Miele Fabio, a causa dell'attuale sua errata collocazione nelle impugnate graduatorie definitive di merito, vedrebbe di fatto svuotato di sostanza il proprio diritto a concorrere per l'assegnazione ad Istituti Scolastici su territori più vicini alla propria odierna residenza e dimora.

Non di meno, le Pubbliche Amministrazioni comunque interessate alla vicenda *de qua* sarebbero costrette ad interrompere i rapporti di lavoro *medio tempore* instaurati con quanti saranno scavalcati dall'odierno ricorrente nelle impugnate graduatorie definitive di merito per effetto dell'accoglimento del presente ricorso, nonché a ripetere tutte le procedure necessarie per l'assunzione ed immissione in ruolo del medesimo ricorrente, con ogni implicazioni sia in termini economici, che organizzativi.

#### **ISTANZA PER LA DETERMINAZIONE DELLE MODALITÀ DELLA NOTIFICAZIONE EX ART. 151 C.P.C. DEL PRESENTE RICORSO**

L'odierno ricorrente dott. Miele sig. Fabio, *ut supra* rappresentato, difeso e domiciliato,

#### **PREMESSO**

- i. che il presente ricorso ha ad oggetto l'accertamento del diritto dell'odierno ricorrente dott. Miele sig. Fabio a vedersi utilmente collocato nelle graduatorie definitive di merito impugnate;
- ii. che, ai fini della regolare instaurazione del relativo contraddittorio, il presente ricorso deve essere notificato, oltre che alle Pubbliche Amministrazioni coinvolte *ratione materiae*, anche a tutti quei candidati che ad oggi precedono l'odierno ricorrente nell'impugnata graduatorie, poiché, nel caso in cui ne venisse accertato il diritto, costoro sarebbero per l'effetto scavalcati nella stessa graduatoria ed avrebbero una diversa e peggiore posizione rispetto all'immissione in ruolo;
- iii. che la notifica del presente ricorso a tutti i potenziali controinteressati nei modi ordinari sarebbe oltre modo difficoltosa a motivo dell'elevato numero degli stessi e dell'oggettiva impossibilità di identificarli;
- iv. che, a mente dell'art. 41 c.p.a., quando la notificazione del ricorso nei modi ordinari sia particolarmente difficile per il numero delle persone da chiamare in giudizio, il Presidente del Tribunale o della Sezione cui è assegnato il ricorso può disporre, su richiesta di parte, che la notifica sia effettuata per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.,

- prescrivendone le modalità;
- v. che la tradizionale notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. prevede che sia pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica un semplice sunto del ricorso;
  - vi. che, tuttavia, l'efficacia della notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. è stata più volte messa in dubbio: *ex multis*, sentenza n° 106 emessa dal Consiglio di Stato, Quarta Sezione, in data 19 febbraio 1990<sup>2</sup>;
  - vii. che, quand'anche, per mera ipotesi, la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. raggiunga il suo scopo in punto di fatto, rimane pur sempre un'intrinseca disparità di trattamento tra il destinatario della notificazione effettuata nei modi ordinari e chi abbia acquisito conoscenza della pendenza del giudizio mediante l'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, giacché il destinatario della notificazione nei modi ordinari, disponendo del testo integrale del ricorso, potrà valutarne la fondatezza e decidere quindi scientemente se costituirsi o meno in giudizio, mentre il destinatario della notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. dovrà costituirsi in giudizio, sostenendo le relative spese, al solo fine di poter estrarre copia integrale del ricorso, essendo evidente che da un "sunto" non possano trarsi serie previsioni sull'esito della lite;
  - viii. che, ad ogni modo, la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica appare oltremodo onerosa per l'odierna ricorrente dott. Miele sig. Fabio;
  - ix. con l'entrata in vigore del D.Lgs. n° 104 del 2 luglio 2010, che ha introdotto il Codice del Processo Amministrativo, è data più ampia facoltà al Giudice adito di autorizzare la notifica con qualunque mezzo idoneo al fine che essa notifica persegue, compresi quelli per via telematica o telefax ai sensi dell'art. 151 c.p.c.;
  - x. che il T.A.R. del Lazio, spesso riconoscendo la necessità di integrare successivamente i contraddittori costituiti inizialmente a mezzo di notificazione dei ricorsi nei modi dei pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., ha più volte dovuto disporre, quale forma di notifica più idonea, la pubblicazione integrale dei ricorsi medesimi sul sito internet della Pubblica Amministrazione di volta in volta convenuta (tra le tante, ordinanze del T.A.R. del Lazio n° 176/09, 177/09, 178/09 e 179/09);
  - xi. Tale forma di notifica, quella ossia della pubblicazione integrale dei ricorsi sul sito

---

<sup>2</sup> "[...] Non pare possa ragionevolmente invocarsi un onere di diligenza media del cittadino - potenziale convenuto in un giudizio - di prendere visione costante del Foglio degli Annunci Legali della Provincia o della Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nei quali il sunto del ricorso viene pubblicato [...]"

internet della Pubblica Amministrazione di volta in volta convenuta, continua a essere utilizzata sistematicamente dal Giudice Amministrativo, nonché dal Giudice Ordinario, in tutte le ipotesi di vertenze collettive (si veda, all'uopo, il sito del M.I.U.R. all'indirizzo: [http://www.istruzione.it/web/ministero/proclami/proclami\\_12](http://www.istruzione.it/web/ministero/proclami/proclami_12));

#### FA ISTANZA

affinché l'ill.mo Tribunale, valutata ex art. 151 c.p.c. l'opportunità di autorizzare la notificazione del presente ricorso con modalità diverse da quelle ordinarie ovvero per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, voglia autorizzare la notificazione di cui trattasi **ai contro interessati evocati in giudizio**, tramite pubblicazione del testo integrale del presente ricorso sul sito internet del M.I.U.R..

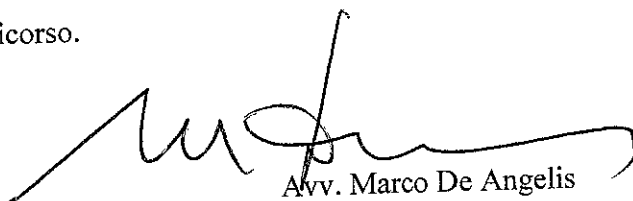
#### P.Q.M.

Si conclude per l'accoglimento del presente ricorso e della proposta domanda cautelare.  
Con vittoria di spese.

IL PRESENTE GIUDIZIO SOGGIACE AL PAGAMENTO DELLA METÀ DEL CONTRIBUTO UNIFICATO POICHÉ, EX ART. 13 COM. 6 BIS LETT. B) ED ART. 76 D.P.R. N. 115/2002, CONCERNE UN RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO

#### AI FINI ISTRUTTORI

Fin d'ora espressamente riservandosi di produrre in corso di causa memorie, documenti e motivi aggiunti, con formulazione di tutte le relative richieste istruttorie, anche con separata istanza, si allegano atti e documenti così come indicati e dettagliati nell'apposito Foliaro telematicamente depositato in uno al presente ricorso.

  
Avv. Marco De Angelis

Firmato digitalmente da

**MARCO DE  
ANGELIS**

CN = DE  
ANGELIS MARCO  
C = IT

AD OGNI EFFETTO DI LEGGE IL SOTTOSCRITTO  
AVV. MARCO DE ANGELIS (C.F. ANGHR69E13C034J)  
ATTESTA CHE IL PRESENTE ATTO, COMPOSTO DA  
N. 16 PAGINE, È CONFERME ALL'ARBO DIGITALE  
DAL QUALE È STATO ESTRATTO.  
CASSINO, LI 09.08.2019

#### MANDATO AD LITEM

Il sottoscritto dott. MIELE sig. FABIO, nato in data 10 febbraio 1963 a Cassino (FR), ivi residente al numero civico 7/E di via Guado Santa Maria-03043 (FR), fiscalmente identificato a mezzo del codice MLIFBA63B10C034K, delega l'avvocato De Angelis sig. Marco, fiscalmente identificato a mezzo del codice DNGMRC69E13C034J, del Foro di Cassino, a rappresentarlo e difenderlo nel presente giudizio innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio per l'annullamento delle graduatorie definitive di merito rispettivamente adottate con Decreto n° 372 del 21/06/2019 e con Decreto n° 838 del 31/07/2019 del Direttore Generale, dott. De Angelis sig. Gildo, dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, la prima comunicata lo stesso 21/06/2019 e la seconda comunicata lo stesso 31 luglio 2019 sempre tramite pubblicazione sul Sito Web del M.I.U.R., al termine del pubblico concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di I e II grado, classe di concorso A018\_Filosofia e Scienze Umane, indetto in data 01/02/2018 con Decreto n° 85 del Direttore Generale del M.I.U.R. in virtù dell'art. 17, commi 2-let. b), 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. n° 59 del 13/04/2017. Nonché, in ogni grado e fase del suddetto giudizio, anche esecutiva, di opposizione e convalida, conferendogli le più ampie facoltà di legge, comprese quelle di conciliare e transigere, farsi sostituire, chiamare in causa terzi, proporre domande nuove, rinunciare all'azione, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, incassare somme e rilasciarne quietanza. Con espressa preventiva ratifica di ogni atto operato.

All'uopo, il sottoscritto dott. Miele sig. Fabio elegge domicilio con il succitato avvocato Marco De Angelis presso lo studio legale dell'avvocato Azzurra De Quarto (C.F.: DQR ZRR 85E70 C741P; P.E.C.: azzurradequarto@ordineavvocatiroma.org) sito al numero civico 26 di via Gian Giacomo Porro in Roma 00197 (RM).

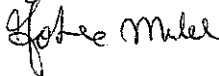
Lo stesso, altresì, reso edotto, e chiaramente informato dei suoi diritti a riguardo, che il trattamento dei propri dati personali avverrà solo ed esclusivamente in esecuzione del mandato di cui sopra, presta completo e informato consenso, coerentemente alle previsioni del combinato disposto dell'art. 13 e segg. del Regolamento U. E. 679/2016 (G.D.P.R.) e degli artt. 13-23 del D.Lgs n° 196/03, all'utilizzo ed al trattamento dei medesimi dati personali.

Lo stesso, per tanto, presta assenso alla permanenza negli archivi cartacei e/o informatici dello studio legale, degli atti contenenti dati personali, anche per un periodo di tempo superiore a quello strettamente necessario all'espletamento del mandato oggi conferito, assumendo fin d'ora per rato e valido ogni operato dei nominati avvocati.

Cassino per Roma, 05/08/2019

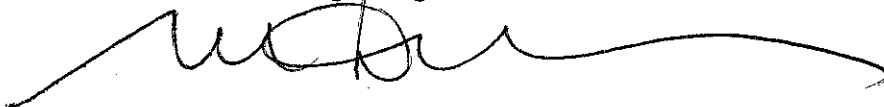
*in fede*

sig. Fabio Miele



*per autentica*

avv. De Angelis sig. Marco



1/19

## RELATA DI NOTIFICA

Su richiesta dell'avv. De Angelis sig. Marco, nella qualità e con domicilio così come in atti precisati, io sottoscritto U.G. presso UNEP Corte di Appello di Roma ho notificato il su esteso ricorso a:

1. **lo spett.<sup>mo</sup> Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, in persona del suo Legale Rappresentante *pro tempore*, presso la rispettiva sede legale al numero civico 76 di viale Trastevere in Roma-00153 (RM), ivi recandomi e consegnandone copia in mani di



2. **lo spett.<sup>mo</sup> Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, in persona del suo Legale Rappresentante *pro tempore*, così come domiciliato *ex lege* presso l'Avvocatura Generale dello Stato al numero civico 12 di via dei Portoghesi in Roma-00186 (RM), ivi recandomi e consegnandone copia in mani di

3. **lo spett.<sup>mo</sup> Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**, in persona del suo Legale Rappresentante *pro tempore*, presso la rispettiva sede legale al numero civico 41 di viale G. Ribotta in Roma-00144 (RM), ivi recandomi e consegnandone copia in mani di

4. lo spett.<sup>mo</sup> Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, in persona del suo Legale Rappresentante *pro tempore*, così come domiciliato *ex lege* presso l'Avvocatura Generale dello Stato al numero civico 12 di via dei Portoghesi in Roma-00186 (RM), ivi recandomi e consegnandone copia in mani di



5. la dott.<sup>ssa</sup> Izzo sig.<sup>ra</sup> Flavia, nata in data 12/07/1977 a Napoli (NA), residente al numero civico 87 di via Lavanga in Formia-04023 (LT), fiscalmente identificata col codice ZZIFLV77L52F839B, inviandone copia a mezzo del servizio postale

6. la dott.<sup>ssa</sup> Barile sig.<sup>ra</sup> Barbara, nata in data 02/12/1974 a Napoli (NA), residente al numero civico 73 di viale Vasco da Gama in Roma-00121(RM), fiscalmente identificata col codice BRLBBR74T42F839B, inviandone copia a mezzo del servizio postale

SI NOTIFICHI COME DA  
RELATIVE PRESCRIZIONI

ORIGINALE

UNEP - CORTE DI APPELLO DI ROMA

Settore 6

Zona 104

CASSA 11 /2019 Cron. 10.194 Dest. 2/6  
Richiedente: STUDIO LEGALE AVV DE ANGELIS MARCO

Data Ric. 12/08/2019

Trasf. 3,38 Sp.postale 0,00



Relazione di Notificazione **URGENTE**

Richiesto come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico c/o la Corte di Appello di Roma, ho notificato il presente atto a MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, IN PERSONA DEL SUO LEGALE RAPP. T. P. T., COSI' COME DOM. TO EX LEGE PRESSO L'AVV. RA GEN. LE DELLO STATO

Oggi 12 AGO 2019

ROMA - VIA DEI PORTOGHESI, 12

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di persona qualificatasi per

*L'impiegato incaricato, rif. ca*  
*Rosella Di Nardo*

GB9 12 AGO 2019  
UFFICIO GENERALE GIUDIZIARIO

capace e convivente, che si incarica della consegna in assenza del destinatario e di persone idonee a ricevere l'atto, in busta chiusa e sigillata, ai sensi di legge.

Roma, 12 AGO. 2019

L'Ufficiale Giudiziario

Salvatore Michele GUIDA  
Funziario UNEP

Firma Portiere/vicino di casa

L'Ufficiale Giudiziario

118 CORTE DI APPELLO DI ROMA

Compilato avviso ex art. ☐ 139 ☐ 660 c.p.c. Roma,

Spedita Raccomandata N.

Roma,

**Ai sensi dell'art. 140 c.p.c.**, curando il deposito della copia dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero cronologico, nella Casa Comunale di Roma, per non aver rinvenuto alcuno all'indicato domicilio e/o per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

Roma, L'ufficiale Giudiziario

Pervenuto ed effettuato deposito. Roma, L'Ufficiale Giudiziario

Ritirata copia. L'impiegato comunale

Eseguita affissione a norma di legge. Roma, L'Ufficiale Giudiziario

Spedita Raccomandata A.R. N.

Roma,

ORIGINALE

UNEP - CORTE DI APPELLO DI ROMA

Settore 6

Zona 101

CASSA 11 /2019 Cron. 10.194 Dest. 1/6

Data Ric. 12/08/2019

Trasf. 6,12 Sp.postale 0,00

Richiedente: STUDIO LEGALE AVV DE ANGELIS MARCO



Relazione di Notificazione **URGENTE**

Richiesto come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico c/o la Corte di Appello di Roma, ho notificato il presente atto a MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, IN PERSONA DEL SUO LEGALE RAPP. TE P.T., PRESSO LA RISPETTIVA SEDE LEGALE

ROMA - VIALE DI TRASTEVERE, 76

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di persona qualificatasi per

a mani di PERFETTI M. TERESA

MARIO DI GIACOMO

impiegato ivi addetto-incaricato del

ufficio, in assenza di persona idonea a ricevere l'atto, in busta chiusa e sigillata a norma di legge, a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

precaria assenza.

L'Ufficiale Giudiziario

Roma, 12 AGO. 2019

Vittorio SILVERINI

Funzionario U.N.E.P.

Sandro ANTONUCCI

Funzionario U.N.E.P.

Compilato avviso ex art. 139 660 c.p.c. Roma,

Spedita Raccomandata N. Roma,

Ai sensi dell'art. 140 c.p.c., curando il deposito della copia dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero cronologico, nella Casa Comunale di Roma, per non aver rinvenuto alcuno all'indicato domicilio e/o per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

Roma, L'ufficiale Giudiziario

Pervenuto ed effettuato deposito. Roma, L'Ufficiale Giudiziario

Ritirata copia. L'impiegato comunale

Eseguita affissione a norma di legge. Roma, L'Ufficiale Giudiziario

Spedita Raccomandata A.R. N. Roma,

**ORIGINALE**

**UNEP - CORTE DI APPELLO DI ROMA**

Settore **6**

Zona **104**

ASSA **11** /2019 Cron. **10.194** Dest. **4/6**

Data Ric. **12/08/2019**

Trasf. 0,00 Sp.postale 0,00

Richiedente: **STUDIO LEGALE AVV DE ANGELIS MARCO**

Relazione di Notificazione **URGENTE**

Richiesto come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico c/o la Corte di Appello di Roma, ho notificato il presente atto a  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO, IN PERSONA DEL SUO LEGALE RAPP. TE P.T., COSI' COME DOM. TO EX LEGE PRESSO L'AVV. RA GEN. LE  
NELLO STATO

Oggi **12 AGO 2019**

**ROMA - VIA DEI PORTOGHESI, 12**

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di persona qualificatasi per

*L'impiegato incaricato n.p. re*  
*Rosalba Di Nardo*

**389** **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

capace e convivente, che si incarica della consegna in assenza del destinatario e di persone idonee a ricevere l'atto, in busta chiusa e sigillata, ai sensi di legge.

Roma, **12 AGO 2019**

L'Ufficiale Giudiziario

**Dr. Salvatore Michele GUIDA**

Funzionario UNEP

Firma Portiere/vicino di casa

L'Ufficiale Giudiziario

**618 CORTE DI APPELLO DI ROMA**

Compilato avviso ex art. ☐ 139 ☐ 660 c.p.c. Roma,

Roma,

Spedita Raccomandata N.

**Ai sensi dell'art. 140 c.p.c.**, curando il deposito della copia dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero cronologico, nella Casa Comunale di Roma, per non aver rinvenuto alcuno all'indicato domicilio e/o per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

Roma, L'Ufficiale Giudiziario

Pervenuto ed effettuato deposito. Roma, L'Ufficiale Giudiziario

Ritirata copia. L'impiegato comunale

Eseguita affissione a norma di legge. Roma, L'Ufficiale Giudiziario

Spedita Raccomandata A.R. N.

Roma,

**ORIGINALE**

**UNEP - CORTE DI APPELLO DI ROMA**

Settore

**5**

Zona

**88**

CASSA **11** /2019 Cron. **10.194** Dest. **3/6**

Data Ric. **12/08/2019**

Trasf. **12,05** Sp.postale **0,00**

Richiedente: **STUDIO LEGALE AVV DE ANGELIS MARCO**

Relazione di Notificazione **URGENTE**



Richiesto come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico c/o la Corte di Appello di Roma, ho notificato il presente atto a  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO, IN PERSONA DEL SUO LEGALE RAPP. TE P.T., PRESSO LA RISPETTIVA SEDE LEGALE

**ROMA - VIALE RIBOTTA GIORGIO, 41**

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di persona qualificatasi per

*Del Foro Giurista*

*incassato al mio*

capace e convivente, che si incarica della consegna in assenza del destinatario e di persone idonee a ricevere l'atto, in busta chiusa e sigillata, ai sensi di legge.

Roma, *13/08/2019*

Firma Portiere/vicino di casa

Compilato avviso ex art. ☐ 139 ☐ 660 c.p.c. Roma,

L'Ufficiale Giudiziario



**CORTE D'APPELLO DI ROMA**  
**FUNZIONARIO UNEP**

*G.ssa Donatella TELESCA*

L'Ufficiale Giudiziario

Spedita Raccomandata N.

Roma,

**Ai sensi dell'art. 140 c.p.c.**, curando il deposito della copia dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero cronologico, nella Casa Comunale di Roma, per non aver rinvenuto alcuno all'indicato domicilio e/o per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

Roma, \_\_\_\_\_ L'Ufficiale Giudiziario \_\_\_\_\_

Pervenuto ed effettuato deposito. Roma, \_\_\_\_\_ L'Ufficiale Giudiziario \_\_\_\_\_

Ritirata copia. \_\_\_\_\_ L'impiegato comunale \_\_\_\_\_

Eseguita affissione a norma di legge. Roma, \_\_\_\_\_ L'Ufficiale Giudiziario \_\_\_\_\_

Spedita Raccomandata A.R. N. \_\_\_\_\_

Roma, \_\_\_\_\_

ORIGINALE

UNEP - CORTE DI APPELLO DI ROMA

Settore 12 Zona 211

CASSA 11 /2019 Cron. 10.194 Dest. 6/6

Data Ric. 12/08/2019

Trasf. 20,97 Sp.postale 0,00

Richiedente: STUDIO LEGALE AVV DE ANGELIS MARCO

Relazione di Notificazione **URGENTE**



Richiesto come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico c/o la Corte di Appello di Roma, ho notificato il presente atto a DOTT.SSA BARILE SIG.RA BARBARA, RES.TE

ROMA - VIALE DE GAMA VASCO, 73

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di persona qualificatasi per la medesima

capace e convivente, che si incarica della consegna in assenza del destinatario e di persone idonee a ricevere l'atto, in busta chiusa e sigillata, ai sensi di legge.

Roma, 14-08-19

L'Ufficiale Giudiziario Maria CARAMANNA  
507 FUNZIONARIO UNEP  
CORTE DI APPELLO DI ROMA

Firma Portiere/vicino di casa \_\_\_\_\_

Compilato avviso ex art. ☐ 139 ☐ 660 c.p.c. Roma, \_\_\_\_\_

L'Ufficiale Giudiziario \_\_\_\_\_

Spedita Raccomandata N. \_\_\_\_\_ Roma, \_\_\_\_\_

**Ai sensi dell'art. 140 c.p.c.**, curando il deposito della copia dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero cronologico, nella Casa Comunale di Roma, per non aver rinvenuto alcuno all'indicato domicilio e/o per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

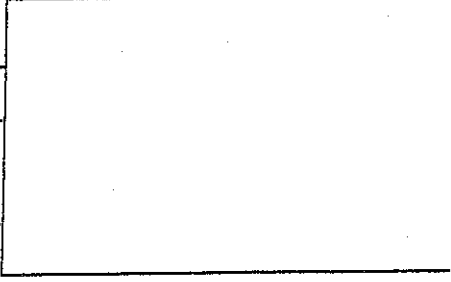
Roma, \_\_\_\_\_ L'Ufficiale Giudiziario \_\_\_\_\_

Pervenuto ed effettuato deposito. Roma, \_\_\_\_\_ L'Ufficiale Giudiziario \_\_\_\_\_

Ritirata copia. L'impiegato comunale \_\_\_\_\_

Eseguita affissione a norma di legge. Roma, \_\_\_\_\_ L'Ufficiale Giudiziario \_\_\_\_\_

Spedita Raccomandata A.R. N. \_\_\_\_\_ Roma, \_\_\_\_\_



**ORIGINALE**

**UNEP - CORTE DI APPELLO DI ROMA**

CASSA **11** /2019 Cron. **10.194** Dest. **5/6** Data Ric. **12/08/2019** Trasl. **0,00** Sp.postale **10,65**

Richiedente: **STUDIO LEGALE AVV DE ANGELIS MARCO**

Relazione di Notificazione **URGENTE**



Richiesto come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico c/o la Corte di Appello di Roma, ho notificato il presente atto a  
DOTT.SSA IZZO SIG.RA FLAVIA, RESIDENTE

**VIA LAVANGA, 87 - 04023 FORMIA (LT)**

mediante spedizione a mezzo del servizio postale, con plico raccomandato A.R., ai sensi dell'art. 149 c.p.c. dall'Ufficio Postale di Roma Prati.

Roma, \_\_\_\_\_

L'Ufficiale Giudiziario

**13 AGO 2019**

N. Raccomandata \_\_\_\_\_

78 709205305-6

Anna LUZI  
UFFICIALE GIUDIZIARIO  
456 CORTE DI APPELLO DI ROMA

# AVVISO DI RICEVIMENTO

della comunicazione di avvenuto deposito

ROMA - PRATO del cronologico  
N° 10134

dell'atto giudiziario spedito con raccomandata N°

484092053056

il 13/8/19 dall'ufficio postale di Roma

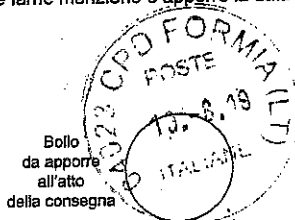
diretto a 1220 FLAVIA VIA LAVANNA 82 ROMA

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata retro indicata il 13/8/19

AVVERTENZE: Se l'atto viene consegnato a persona diversa dal destinatario, la firma del consegnatario deve essere seguita dalla specificazione della qualità rivestita (legame di parentela, persona di servizio, portiere, ecc.) con l'aggiunta, se si tratta di familiare, dell'indicazione "convivente" anche se temporaneo. Qualora il consegnatario non sappia o non possa firmare, l'agente postale deve farne menzione e apporre la data e la propria firma.

Firma del destinatario

Firma e qualità della persona alla quale viene consegnato l'atto



Dichiaro che, per temporanea assenza del destinatario e per mancanza, assenza, rifiuto e inidoneità di ogni altra persona abilitata, ho:

- ☒ immesso in cassetta  
☐ affisso alla porta d'ingresso

la raccomandata retro indicata, ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche

Firma dell'agente postale

*[Firma dell'agente postale]*

N° 10144/11 del cronologico

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di

ROMA - PRATO

il 13/8/19 diretto a 1220 FLAVIA - VIA LAVANNA 82 0023 FORMIA/1

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RI TIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
<p>Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il _____</p> <p><input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)</p> <p><input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) _____</p> <p><input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) _____ di _____</p> <p><input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) _____</p> <p>(firma del destinatario o della persona abilitata)</p> <p><input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare</p> <p><input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna</p> <p>Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. _____ del _____</p> <p>(data e firma dell'addetto al recapito)</p>	<p><b>PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO</b></p> <p><input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9)</p> <p><b>PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA</b></p> <p>Sig. _____</p> <p>in qualità di (10) _____</p> <p><input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><b>PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO</b></p> <p>e mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate</p> <p><input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)</p> <p><input type="checkbox"/> PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO</p> <p><b>PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO</b></p> <p>spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con racc. n. 62823304192-3 del 16/8/19</p> <p>sottoscrizione dell'addetto al recapito _____ data 16/8/19</p> <p>firma: <i>[Firma]</i></p>	<p>data 13 AGO 2019</p> <p><i>[Firma]</i></p> <p>(firma del destinatario o di un suo delegato)</p> <p><i>[Firma]</i></p> <p>(controfirma dell'impiegato postale)</p> <p>Bollo da apporre all'atto della consegna</p> <p>(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale.</p> <p>(2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata.</p> <p>(3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio.</p> <p>(4) Padre, moglie, nipote, ecc.</p> <p>(5) Domiciliatario, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente, addetto alla casa.</p> <p>(6) Segretario, dipendente, ecc.</p> <p>(7) Via, piazza, corso, n°.</p> <p>(8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.</p> <p>(9) Equivalo al rifiuto del plico che quindi non viene consegnato.</p> <p>(10) Vedi note (4), (5), (6), (7), (8).</p> <p>(11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo.</p> <p>(12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche.</p> <p>(13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.</p>

**AVVISO DI RICEVIMENTO**

della comunicazione di avvenuto deposito spedita con raccomandata

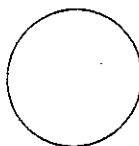
N° 628733041843 -**Posteitaliane**

Servizio Notificazioni Atti Giudiziari/Amministrativi

**AVVERTENZE**

L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata C.A.D. nello spazio in alto a sinistra.

Bollo dell'ufficio di distribuzione



da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)

Avv. MAREO DE ANGELIS  
VIA TOMMASO PIANO 16  
03043 CASSINO

Mod. 23 L CAD - Mod. 04101A - Ed. 7/15 - EP1322A/0608A - St. [1]

**Posteitaliane**

Servizio Notificazioni Atti Giudiziari/Amministrativi

**AVVISO DI RICEVIMENTO**  
dell'atto spedito con raccomandata

N°AG 78709205305-6

E-158P-08-11

Mod. 23L - Balzanelli srl

**AVVERTENZE PER GLI UFFICI DI ACCETTAZIONE E DI DISTRIBUZIONE**L'ufficio di accettazione deve apporre il numero della raccomandata del plico nello spazio in alto a sinistra.  
L'ufficio di distribuzione o di destinazione deve restituire in raccomandata il presente avviso.**AVVISO DI RICEVIMENTO**

da restituire a:

(compilare in stampatello maiuscolo)



Bollo dell'ufficio di distribuzione

DCOPD1014

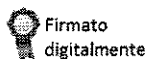
Avv. MAREO DE ANGELIS  
VIA TOMMASO PIANO 16  
03043 CASSINO (FR)**AR**

68709205305-5

22 AGO 2019

**AVVISATO**

Pubblicato il 06/11/2019



N.07169 2019 REG.PROV.CAU.  
N. 11033/2019 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza Bis)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 11033 del 2019, proposto da

Fabio Miele, rappresentato e difeso dall'avvocato Marco De Angelis, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Azzurra De Quarto in Roma, via Gian Giacomo Porro 26;

***contro***

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale Lazio, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Ufficio Scolastico Regionale del Lazio non costituito in giudizio;

***nei confronti***

Flavia Izzo, Barbara Barile non costituiti in giudizio;

***per l'annullamento***

*previa sospensione dell'efficacia,*

delle graduatorie definitive di merito adottate l'una con Decreto n. 372 del 21

giugno 2019 e l'altra, in rettifica di quella anzidetta, con Decreto n. 838 del 31 luglio 2019 del

Direttore Generale, dott. De Angelis sig. Gildo, dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, rispettivamente comunicate gli stessi 21 giugno 2019 e 31 luglio 2019 tramite pubblicazione sul Sito Web del M.I.U.R. al termine del pubblico concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di I e II grado, classe di concorso A018\_Filosofia e Scienze Umane, indetto in data 01/02/2018 con Decreto n. 85 del Direttore Generale del M.I.U.R. in virtù dell'art. 17, commi 2-let. b), 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. n. 59 del 13/04/2017, nella parte in cui esse graduatorie attribuiscono all'odierno ricorrente dott. Miele Fabio una valutazione dei titoli culturali e di servizio posseduti e dichiarati con la domanda di partecipazione al pubblico concorso d'interesse pari a punti 48,7 anziché pari a punti 60 e dunque per il conseguente utile ricollocamento in dette graduatorie ai fini dell'imminente prossima immissione in ruolo ed assunzione a tempo indeterminato.

Nonché di ogni ulteriore atto connesso all'impugnate graduatorie definitive, sia presupposto che conseguente, comunque lesivo degli interessi legittimi del ricorrente.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e di Ufficio Scolastico Regionale Lazio;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 5 novembre 2019 la dott.ssa Claudia Lattanzi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato:

- che è necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei candidati utilmente inseriti nelle graduatorie di merito del concorso in esame;
- che ricorrendo nella specie i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, può essere disposta la notificazione del ricorso in epigrafe per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità stabilite nell'ordinanza 836/2019.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Fissa per il prosieguo del ricorso la camera di consiglio del 3 dicembre 2019.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 5 novembre 2019 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Claudia Lattanzi, Consigliere, Estensore

Emiliano Raganella, Primo Referendario

**L'ESTENSORE**  
**Claudia Lattanzi**

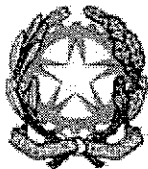
**IL PRESIDENTE**  
**Giuseppe Sapone**

**IL SEGRETARIO**

N. 11033/2019 REG.RIC.

Pubblicato il 06/02/2019

N. 00836/2019 REG.PROV.CAU.  
N. 13917/2018 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

### **ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 13917 del 2018, proposto da

Luigi Somma, Giovanni Di Palma, Gennaro Luongo, Biagio Calvi, Lorenzo Cerciello, Salvatore Zarobbio, Giovanni Zarobbio, Elio Romano, Fortunato Franzese, Michele Giugliano, Gianluca Bifulco, Gemma Nappo, Giuseppina Catapano, Francesca La Marca, Daniela Scattone, Veronica De Luca, Gennaro Caggiano, Aniello Buonaiuto, Vincente Fabian La Noce, Raffaella Paola Panico, Pasquale Saggese, Stefano Napolitano, Angelo Scudieri, Vincenzo Iovane, Errico Silverio, Cesare Romano, Antonio Capriglione, Vincenzo Laezza, Antonietta Mottola, Luigi Quatrano, Ludovica Infante, Salvatore Altezza, Rosa Petillo, Pierfrancesco Vecchione, Antonietta Sanfelice, Alessandro Isidoro Mele, Vincenzo Cannavacciulo, Alfredo Sardo, Leopoldo Annunziata, Salvatore Treno, Elia Casale, Antonio Casale, Maria Carmela De Rosa, Massimo Biondo, Carmine Maffettone, Giuseppe De Ponte, Sebastiano Furino, Antonio Rega, Massimiliano Varrenti, Tommaso Manzo, Antonio Marzocca, Francesco Amicarelli, Pasquale Paribello, Raffaele Giamundo, Valentina Allocca, Giovanna De Riggi, Stefania De Matteo, Simone Grieco, Giovanni Di Martino, Agnese Cimmino, Angelantonio Cipullo, Antonio Cantile, Lucia Buondonno, Michele

Albarella, Luigi Venturo, Michelina Caroprese, Palma Sara Moccia, Mariarosaria Feliciotti, Gina Passariello, Daniele Pianini, Ornella Di Palo, Salvatore Leonetti, Arturo Senatore, Luisa Laccheo, Domenico Guarino, Colombina Dello Russo, Gianfranco Buondonno, Giuditta Di Maio, Rosamaria Piccolo, Donha El Aouab, Raffaella Spera, Domenico Canfora, Angelica Passariello, Martina Sanzari, Mario Capossela, Nicole Chiappini, Giada Coppola, Maria Vittoria Rigamonti, Salvatore Pelo, Marco Costanzo, Mario Guzzo, Dario Sica, Vincenzo Mugnano, Brunella Calenda, Antonietta Franzese, Loredana Genovese, Carmela Nappi, Rita D'Angelo, Rocco Aliberti, Carmine Aliberti, Giuseppe Aliberti, Rosa Capasso, Maria Anna Pinchera, Chiara Del Prete, Rossella Panarelli, Lorenzo Mulas, Valentina Cichignoni, Oleg Iosifov, Antonio Napolitano, Fabiano Venerini, Chiara De Benedetto, Viviana Ferrazzano, Barbara Ciciarello, Rosa Antonietta Caruso, Sonia Mascaro, Giovanni Schimera, Giuseppe Madia, Davide Sgro, Fabio Mascaro, Emanuele Procopio, Antonio Iannaccio, Andrea Marco Moschella, Michele Panetta, Paola Villirillo, Giuseppe Scaramozzino, Natalino Viscomi, Elisabetta Procopio, Rosalia Esposito Alaia, Paolo Romano, Roberto Calabrese, Emilia Liana Minieri, Francesco Accetta, Carla Tulimieri, Francesco Paradiso, Cristina Esposito, Vanna Perri, Ciro Tarantino, Mariarosa Tarantino, Teresa Vitale, Flavia D'Auria, Maria Sorrentino, Flavia Piscopo, Gioacchino Miranda, Maria Bove, Lucia Caliendo, Elisabetta Ronga, Giovanni Di Lauro, Antonio Ferrara, Nazario Sirica, Angela Murano, Aniello Romano, Alessandro Maddaluno, Mohamad Mokiyes, Vincenzo Battimelli, Mirco Turina, Stefano Squizzato, Daniela Abagnale, Nunzia Nunziata, Antonella Parisi, Anna Nappi, Marianna Ferretti, Vincenzo Esposito, Benedetta Calderaro, Michele Ciarlariello, Oreste Casalino, Luigi Buonaguro, Rosa Aliperti, Giuliano Acerra, Flora Delli Gatti, Sara Gerrato, Vincenzo Bevaqua, Elena Cimmino, Carla Martone, Francesca Esposito, Salvatore Napolitano, Antonio Fato, Mirko Menna, Sabrina De Rosa, Maria Cristina D'Angelo, Clara Novi, Pasquale Monte, Giorgia Azzolini, Daniele Folegnani, Gianluca Minieri, Barbara Vuocolo, Giovanna Allocca, Francesco Albertini, Felice Morisco, Ernesto Coppola, Gianfranco Esposito Corcione, Amedeo

Gesué Cangiano, Andrea Nitti, Espedito Bifulco, Daniel Napoletano, Pellegrino Fusco, Eugenio Esposito Alaia, Giovanni Carlo Rufino, Marco Dotani, Carmine Russo, Maria Russo, Michela Galasso, Dario Alfano, Alessandra Petillo, Giuseppe Pietravalle, Alessio Mileto, Annarita Nardi, Biagio Caiazzo, Giovanni Nappo, Luisa Lauri, Pasquale De Gennaro, Francesco Iavarone, Aniello Nappi, Concetta Aliperti, Luana Mattiello, Mariagrazia Meloro, Maria Rosaria Lambiase, Francesca Crescenzo, Maria Castiello, Alessandra Anna Cassese, Mirko Guida, Emilio Lanzara, Donatella Tidu, Lucia Caliendo, Vincenzo Castaldo, Marina Salerno, Maria Pellegrino, rappresentati e difesi dall'avvocato Giovanna Sarnacchiaro, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Nola, via Conte Orsini n.18;

*contro*

Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo, Ufficio Scolastico Regionale Basilicata, Ufficio Scolastico Regionale Calabria, Ufficio Scolastico Regionale Campania, Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna, Ufficio Scolastico Regionale Friuli Venezia Giulia, Ufficio Scolastico Regionale Lazio, Ufficio Scolastico Regionale Liguria, Ufficio Scolastico Regionale Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale Marche, Ufficio Scolastico Regionale Molise, Ufficio Scolastico Regionale Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale Puglia, Ufficio Scolastico Regionale Sardegna, Ufficio Scolastico Regionale Sicilia - Direzione Generale, Uff Scolastico Reg Toscana - Uff IX Ambito Terr per la Provincia di Firenze, Ufficio Scolastico Regionale Toscana, Ufficio Scolastico Regionale Umbria, Ufficio Scolastico Regionale Veneto, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Uffici Scolastici Regionali non costituito in giudizio;

*nei confronti*

Moschetto Lucia non costituito in giudizio;

*per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia, delle graduatorie di merito del concorso bandito con D.D.G. n. 85 del 16.02.2018 pubblicate dai vari Uffici Scolastici Regionali e precisamente: Decreto AOODRPI registro ufficiale n. 12477 pubblicata il 29.08.2018 dall'USR per il Piemonte, Decreto AOODRLO registro decreti n. 5447 pubblicata il 01.10.2018 dall'USR per la Lombardia, Decreto AOODRLO registro decreti n. 5514 pubblicata il 08.10.2018 dall'USR per la Lombardia, Decreto AOODRCA registro ufficiale n. 229/9 pubblicata il 28.09.2018 dall'USR per la Campania, Decreto AOODRLO registro decreti n. 5864 pubblicata il 29.10.2018 dall'USR per la Lombardia, Decreto AOODRLO registro decreti n. 5944 pubblicata il 31.10.2018 dall'USR per la Lombardia, lesive degli interessi legittimi dei ricorrenti, nella parte in cui non includono i nominativi degli istanti che hanno inviato la domanda di partecipazione al concorso per docenti e sono in possesso di diploma tecnico pratico, in quanto non ritenuto titolo abilitante o comunque valido ai fini della partecipazione al concorso sopra specificato.*

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e di Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo e di Ufficio Scolastico Regionale Basilicata e di Ufficio Scolastico Regionale Calabria e di Ufficio Scolastico Regionale Campania e di Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna e di Ufficio Scolastico Regionale Friuli Venezia Giulia e di Ufficio Scolastico Regionale Lazio e di Ufficio Scolastico Regionale Liguria e di Ufficio Scolastico Regionale Lombardia e di Ufficio Scolastico Regionale Marche e di Ufficio Scolastico Regionale Molise e di Ufficio Scolastico Regionale Piemonte e di Ufficio Scolastico Regionale Puglia e di Ufficio Scolastico Regionale Sardegna e di Ufficio Scolastico Regionale Sicilia - Direzione Generale e di Ufficio Scolastico Reg Toscana - Ufficio Ambito Terr per la Provincia di Firenze e di Ufficio Scolastico Regionale Toscana e di Ufficio Scolastico Regionale Umbria e di Ufficio Scolastico Regionale Veneto;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 5 febbraio 2019 il dott. Emiliano Raganella e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che le censure proposte non appaiono provviste di elementi di fumus boni iuris avuto riguardo ai precedenti di questa Sezione (ex plurimis ord. 7915/2018; sent. n. 6554 del 12 giugno 2018);

Ritenuta la necessità di provvedere all'integrazione del contraddittorio;

Visto l'elevato numero dei controinteressati attualmente inseriti nelle graduatorie impugnate nonché le prevedibili difficoltà di reperimento degli indirizzi degli stessi;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cod. proc. amm., autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le seguenti modalità:

a).- pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del MIUR nonché, ove esistenti, degli Uffici Scolastici Regionali interessati dal quale risulti:

- 1.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
- 2.- il nome dei ricorrenti e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
- 3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;
- 4.- l'indicazione dei controinteressati, genericamente indicati come i soggetti ricoprenti le posizioni utili in ciascuna delle graduatorie regionali impugnate;
- 5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- 6.- l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
7. - il testo integrale del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti;

b.- In ordine alle prescritte modalità, il M.I.U.R. e gli USR hanno l'obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali - previa consegna, da parte ricorrente, di copia dei ricorsi introduttivi e dei motivi aggiunti, della presente ordinanza - il testo integrale del ricorso e dei motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che il M.I.U.R. e, ove dotati di autonomi siti, gli USR resistenti:

c.- non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, i motivi aggiunti, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso quello di cui al precedente punto 2);

d.- dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dei motivi aggiunti, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

e.- dovranno, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Considerato che si dispone, infine, che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso e dei motivi aggiunti, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso

la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci) dal primo adempimento.

Considerato che, in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di potere fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in € 100,00 (euro cento/00) per l'attività di pubblicazione sul sito;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), respinge l'istanza cautelare.

Dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione

Condanna il ricorrente al pagamento delle spese della presente fase cautelare che liquida in € 1.000,00.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 5 febbraio 2019 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Claudia Lattanzi, Consigliere

Emiliano Raganella, Primo Referendario, Estensore

**L'ESTENSORE**  
**Emiliano Raganella**

**IL PRESIDENTE**  
**Giuseppe Sapone**

**IL SEGRETARIO**

